

PD 360

Barchesse di villa Ferri, Papadopoli

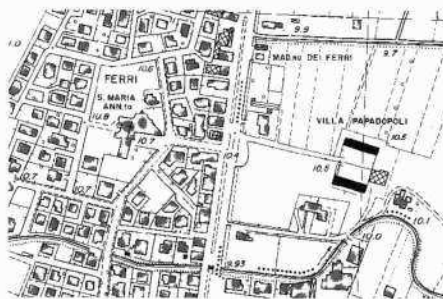
Comune: Padova

Frazione: Palazzetto

Località: Ferri

Via Guizza, 441

Irvv 00003725 Ctr 147 NE



Il complesso di edifici di proprietà dei conti Ferri in località un tempo chiamata Roncon, viene venduto nell'Ottocento ai Papadopoli. Costava del palazzo nobiliare, delle due adiacenze, di un capitello ed una cappella. Questi ultimi volumi erano affacciati direttamente sul fronte strada, ai lati del grande cancello su pilastri attraverso il quale si accedeva alla corte. Il palazzo aveva volume pressoché cubico, elevato di due piani più le soffitte, con i fronti simmetrici scanditi da sette assi di finestre. La pianta era tradizionalmente tripartita, con salone passante che in facciata risaltava per la presenza di tripla apertura: a pian terreno un portale tra due finestre, al piano nobile tre monofore archivoltate rese in portefinestre. Tutte le luci del piano nobile avevano un decoro a timpano sopra l'architrave, a ripetere il timpano triangolare che decorava la sommità del fabbricato. La villa viene rasa al suolo nel 1924, assieme al volume con l'ampio arco carraio che la collegava alle barchesse. Quest'ultime, sistemate recentemente e trasformate, ben poco comunque avevano della barchessa tradizionale con portico che conosciamo, essendo volumi a due piani già destinati a magazzino, stalla ed abitazione nel corso del Novecento.

L'oratorio, eretto con concessione datata 1 ottobre 1714 dal vescovo Giorgio II Cornaro al conte Francesco Ferri, è stato recentemente restaurato.

